

Rassegna del 24/10/2024

FIPCRER

24/10/24	Gazzetta di Modena	43	Divisione Regionale 2, si parte La Pgs Smile Formigine in pole	Morandi Fabrizio	1
24/10/24	Gazzetta di Parma	32	Divisione Regionale 2, si parte	...	3
24/10/24	Gazzetta di Reggio	32	Intervista a Nicolas Alberione - «Questa ReBasket 2000 può dire la sua in stagione»	Bellelli Riccardo	4
24/10/24	Gazzetta di Reggio	32	«La fiducia del club mi ha aiutato nel mio debutto in C»	R.B.	6
24/10/24	Gazzetta di Reggio	32	È subito big match Icare Cavriago-Gazze	R.B.	7
24/10/24	Nuova Ferrara	35	Manca un pezzo di plexiglass Ferrara costretta a chiudere la prima fila della tribuna - "Squalificata" la prima fila	Montanari Lorenzo	9
24/10/24	Nuova Ferrara	35	L'Adamant ha scelto il playmaker Chessari da oggi con il gruppo	L.M.	10
24/10/24	Resto del Carlino Ferrara	9	Adamant prova Roberto Chessari Tribuna blu, proteste sulla chiusura	j.c.	11
24/10/24	Resto del Carlino Forlì	10	Aics a Massalombarda Tanti forlivesi tra i rivali	...	12

Divisione Regionale 2, si parte La Pgs Smile Formigine in pole

Basket Mo.Ba Sasso e Samoggia di rincorsa. Nazareno per una rivincita

di **Fabrizio Morandi**

È stata un'estate travagliata quella delle formazioni di DR2, divisa fra chi era sicuro di partecipare, chi ci sperava, chi non ne sapeva niente e chi ha rinunciato. Una situazione che è (finalmente) alle spalle, da questo weekend torna a suonare il rimbalzo dei palloni sul parquet per una rumba che rappresenta una delle massime espressioni della passione Minors.

Quattro le formazioni modenesi al via: PGS Smile Formigine, Mo.Ba. Sasso Basket Modena, SB Samoggia 1999 (che gioca a Castelfranco Emilia) e Nazareno Carpi. Tutte inserite nel Girone C, girone unico con le prime 8 che accedono alla fase playoff. Fase a cui legittimamente ambiscono almeno tre delle formazioni modenesi a partire da Formigine che dopo essersi fermata ad un passo dal sogno nella passata stagione quest'anno ci riprova con gli innesti preziosi di Paladini, Marra, dell'eterno Cuzzani e di Gaiotti e con un Granata e Minarini in meno, proverà a prendersi la scena come nella passata stagione. Ambizione che riguarda anche Samoggia che l'anno passato fu autrice di uno splendido girone di ritorno così come il Moba Sasso Basket che cambia per migliorare. Gruppo consolidato con alcune conferme come quelle di Ayiku, Marino e Muzzioli e l'inserimento di Thum (da MoBa Modena) e Parizzi (da Parma). Per il

gruppo giovani si attinge a piene mani dalla Under 19 Gold reduce da un ottimo campionato Under 17 Eccellenza. L'obiettivo minimo è quello di entrare nei playoff ma se il "ritmo" dovesse essere quello palesato nello scorso girone di ritorno si può sognare anche più in grande. Lo staff tecnico è stato rinnovato puntando sull'indubbia esperienza di Giovanni Simeone con il supporto del vice Francesco Forastiere, ora coach dopo anni in cui ha solcato i pitturati di diversi palazzetti.

Due parole in più le merita invece la Nazareno Carpi, nobile decaduta lo scorso anno (è stata per anni la punta del movimento modenese) dopo una amara retrocessione, ha saputo ufficialmente solo un mese fa del ripescaggio in DR2. Nazareno che cambia (quasi) tutto per cambiare faccia dopo la scoppola della retrocessione meritata sul campo dello scorso anno. Cambio di gestione innanzitutto con coach Davide Girolodi (classe '96) in panchina e l'esperienza 40ennale di Stefano Girolodi come vice. Il roster è stato ricostruito puntando su ragazzi che avevano poco spazio in altre squadre e con voglia di rivale. A partire da Filippo Fontanesi centro ex Bagnolo classe 2001 di 201 cm con stazza imponente per la categoria. Fra gli esterni spazio a Nicolò Ferrari ala 24enne ex Medolla con esperienze in serie D, Nicolò Ricchetti 19enne ex Bagnolo, play-

maker è un Under 19 che si alternerà in regia con Luca Sabattini uno degli under promossi che restano comunque l'ossatura della squadra senza smentire il credo societario. Dulcis in fundo Iari Farioli, 18enne ala-pivot di grande fisicità e tocco per la categoria scartato da Campagnola e recuperato da Carpi. Luca Barberis, responsabile organizzativo del settore pallacanestro del Nazareno: «l'obiettivo è quello di una salvezza più tranquilla possibile facendo ricredere sulla passata stagione dove siamo stati una cenerentola demotivata del campionato, ora il bagaglio tecnico c'è e si cerca il carattere giusto per emergere. Le prime uscite sono state positive, ci siamo espressi con continuità e con tante motivazioni. Vogliamo avere la faccia cattiva e lottare partita dopo partita in un ambiente con grande positività e grande voglia».

Questa settimana si comincia e le chiacchiere staranno a zero a quel punto, così la prima giornata: Gesso Re-PGS Smile Formigine, Fortitudo Crevalcore-Moba Sasso Basket, Antal Pallavicini Bo-SB Samoggia, Atletico Basket Bo-Castellarano, Nazareno Carpi-Atletico Borgo Panigale, Berrutioplastics La Torre Re-Pall.Scandiano 2012. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo un'estate travagliata finalmente parte il campionato Ai nastri di partenza 4 squadre modenesi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684 - S.L._LAZ



Nella foto
Carretti,
capitano
della Pgs
Smile
in azione

Girone C

**Le prime
otto
classificate
accedono
alla fase
playoff**

DS6318



DS6318

Basket Divisione Regionale 2, si parte

» Il campionato di Divisione regionale 2 si inaugura questa sera (ore 20,50) all'Impianto polivalente di Sorbolo con la sfida tra la 3B e la Planet Lasemilia. Domani, al palamosè di Vicofertile, l'Abs Unipolsai riceve alle ore 20,45 il Ai Caruso Parmacanestro, mentre al palapadovani, ore 21,30, l'Azzali Ducale affronta i Fulgorati Fidenza. Domenica infine big match al palaraschi di Borgotaro, ore 17,30, tra l'Artarredo Valtarese ed il Cus Parma.



«Questa ReBasket 2000 può dire la sua in stagione»

Serie B Il play Nicolas Alberione match winner contro Iseo

«A inizio campionato abbiamo pagato l'inesperienza in Serie B ma ora ci stiamo trovando come squadra»

di **Riccardo Bellelli**

Reggio Emilia Nicolas Alberione, play italo-argentino del 2001, è stato il trascinatore della ReBasket 2000 nella vittoria casalinga di sabato contro Iseo per 86-81.

Nel primo tempo è stato un rebus insolubile per la difesa ospite a cui ha segnato 25 punti per poi chiudere con 30.

Non a caso il suo rallentamento nella seconda parte di gara è corrisposta al recupero di Iseo che è prepotentemente rientrata in partita pur non riuscendo mai nel sorpasso.

Alla fine per il play della ReBasket 2000 37' di utilizzo da parte di coach Baroni

con 11 su 11 ai liberi, 5/9 da due e 3 su 9 da tre punti con 5 rimbalzi, 6 assist, 3 palle recuperate, 4 perse e una valutazione di 37.

Come siete arrivati a questa importante vittoria?

«È stata una partita tosta che tra l'altro abbiamo dovuto affrontare senza Longagnani e Caridi. Tutti i presenti però hanno dato il meglio, il 110%, siamo rimasti concentrati e uniti anche quando loro stavano recuperando. Credo che questa sia stata la chiave della vittoria».

Ha realizzato 25 punti nel primo tempo e solo 5 nel secondo. Come sono riusciti a i vostri avversari a limitarla nella seconda parte della gara?

«All'inizio un po' di fortuna e poi sono entrato in striscia. I compagni mi hanno cercato tantissimo ma nel secondo tempo la difesa si è adattata e in quel momento

abbiamo giocato il nostro miglior basket perché tutti segnavano. Ci siamo passati bene la palla e abbiamo giocato davvero bene».

È alla sua prima volta nel campionato di Serie B: come le sembra il campionato?

«La serie B è molto più intensa della C, molto più fisica. I dettagli fanno la differenza, lo scorso anno potevamo permetterci qualche errore in più mentre a questo livello paghi quasi tutte le distrazioni».

Pensa che la squadra abbia pagato l'inesperienza in queste prime partite?

«Sì, la prima partita la potevamo vincere ma a parte due o tre elementi, tutti gli altri sono alla prima esperienza in questa categoria. Adesso ci stiamo trovando come squadra e penso che possiamo dire la nostra in questa stagione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DS6318

Il play
Nicolas
Alberione
nel match
di domenica
scorsa
al pala Bigi
contro
Iseo



**Nicolas
Alberione**
play/guardia
italo-argentino
classe 2001
è alla sua
prima
esperienza
in Serie B

I numeri

Dopo il rodaggio il team reggiano è salito al 6° posto

Quasi del tutto completata, la ReBasket 2000 ha avuto bisogno di un periodo di rodaggio prima di decollare. Ora il team reggiano è sesto con 2 vinte e 3 perse, ha il terzo peggior attacco con 72,8 di media e la quarta peggior difesa con 77.2. Alberione è stato il trascinatore in serie C e si è confermato in B: è il top scorer con 19.6 di media, seguito da Andrea Caridi con 12.5 ma va evidenziata la crescita del 20enne Frediani, 9.4, l'impatto di Porfilio, 9.6 e quello in difesa e a rimbalzo di Lusetti che segna 8 punti di media.

«La fiducia del club mi ha aiutato nel mio debutto in C»

Menozzi, vice della Cleverttech

A causa dell'infortunio occorso all'head coach Paolo Castellani l'assistente sta guidando il team montecchiese

Montecchio Nella trasferta della Cleverttech Montecchio a Medicina il vice allenatore dei reggiani, Mattia Menozzi, ha potuto vivere una bella emozione, il suo esordio a 34 anni come head coach a causa di un problema di salute dell'head coach Paolo Castellani.

Il caso ha voluto che questo esordio arrivasse a un anno di distanza dalla sua partenza dal Basketreggio dove aveva pagato un inizio di campionato a dir poco agitato.

Com'è stato assumere la temporanea carica di capo allenatore in serie C?

«Paolo mi ha avvertito il lunedì che si era fratturato due costole e non sarebbe potuto essere in palestra in settimana. Mi ha dato piena fiducia su come gestire gli allenamenti e preparare la partita. Questo mi ha dato tranquillità e anche i ragazzi in palestra si sono allenati con la massima serietà seguendomi senza cali di tensione. Sono arrivato al giorno della partita sereno anche se ci siamo presentati senza poter aver a disposizione Rovatti e Lavacchielli, entrambi ancora ai box ma in panchina a incitare i compagni».

Come si è sentito durante la partita?

«Eravamo in un bell'ambiente, a Medicina il palazzetto era pieno. Io ero concentrato sulla gara, grazie ad un'intensità di gruppo siamo stati anche a +8, purtroppo negli ultimi due quarti abbiamo iniziato a fare degli errori di distrazione e loro da squadra esper-

ta quale sono ne han subito approfittato. Affrontavamo una squadra molto forte ma dalla sconfitta ho tratto anche indicazioni positive. Ho visto il nostro gruppo in crescita, siamo una squadra molto rinnovata e giovane, serve un po' di tempo per rodarci. I giocatori con me durante la gara, come in settimana, si sono comportati con grande rispetto, ascoltando ed eseguendo ogni richiesta e indicazione, è andata bene da questo punto di vista».

È stato emozionante?

«Sì. Mi sono detto: ok, ora tocca a te. Ero più teso il venerdì mentre preparavamo la tattica difensiva per limitare gli avversari. Il sabato la tensione si è trasformata in garra, in voglia di lottare in partita insieme ai ragazzi. È stato bello ricevere anche i complimenti del coach avversario a fine partita».

Se le avessero detto che nell'anniversario dall'uscita dal Basketreggio avrebbe esordito in C, ci avrebbe creduto?

«No, dopo quell'esperienza pensavo di staccare un po', magari prendermi una stagione di riposo, invece c'è chi mi ha dato fiducia e sono felice di essere arrivato a Montecchio dopo pochi giorni. Qui sono sento la fiducia di società, allenatore e squadra. Il mio amore per il basket e la mia costanza sono state premiate ma consapevole di avere i piedi ben piantati a terra e continuare a lavorare per crescere nel rispetto del mio ruolo da assistente. Sia Davide Cavaliere sia Paolo Castellani mi hanno insegnato tanto sul come allenare e sul come rapportarsi con i giocatori».

●
R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico **Mattia Menozzi** vice allenatore della Cleverttech Montecchio



È subito big match Icare Cavriago-Gazze

Scatta domani con tante sfide di cartello il campionato di **Divisione Regionale 1**

Reggio Emilia inizia anche il campionato di Divisione Regionale 2 che quest'anno vedrà le formazioni reggiane divise tra il girone B e il girone C, il primo formato solo da squadre della nostra provincia, il secondo un mix di Reggio, Modena e Bologna.

Resta invariata la formula che vede il girone A, quello di Piacenza, Fiorenzuola, Fidenza e Parma, incrociarsi con il girone B, mentre il C se la vedrà col D.

Va ricordato che quest'anno si torna alla formula che prevede le prime otto squadre qualificate per i playoff mentre nona e decima si fermano e le ultime due di ogni girone si incroceranno nei play out per decidere le retrocessioni. Le promozioni saranno tre in tutta la regione che è stata suddivisa in sei gironi di cui cinque da dodici e uno da dieci, il girone A che quindi avrà nel finale una piccola fase a orologio per pareggiare le gare giocate.

Nella prima giornata che si disputa domani, il programma del girone B prevede Campagnola-Luzzara alle ore 21.30, una gara subito molto interessante, LG Competition Castelnovo Monti-Sampolese alle 21, il big match Icare Cavriago-Gazze Canossa alle 21.45, una sfida tra colossi del girone che giocano per la vetta, Heron Bagno-Nubilaria alle 21.30, Bibbianese-Guastalla alle 21.30 e Sant'Ilario-Go Basket 2018 alle 21.30.

Nel girone C si giocano stasera Atletico Basket-Castellano ore 21.30 e Nazareno Carpi-Borgo Panigale alle 21, mentre domani andranno in scena Gelso-Formigine alle 21.30, Fortitudo Crevalcore-Moba Sasso Basket alle 21.15, Antal Pallavicini-Scuola Basket Samoggia 1999 alle 20.30 e il derby Torre-Scandiano alle 21.15.

Un bel battesimo per la neopromossa Scandiano che si testerà con una delle protagoniste dello scorso anno.

●
R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un'immagine
di gioco
del derby
della
scorsa
stagione
fra Sant'Ilario
e Bibbianese



**Davide
Bellezza**
allenatore
delle
Gazze
Canossa

Basket

Manca un pezzo di plexiglass
Ferrara costretta a chiudere
la prima fila della tribuna

► Montanari a pag. 35

“Squalificata” la prima fila

Serie B Interregionale L'Adamant chiude le sedute su sollecitazione della Federazione
Manca una barriera in plexiglass che protegga il tavolo dei giudici: lavori da eseguire

**Il paradosso
La Bondi Arena
è un impianto omologato
per la serie A
eppure viene penalizzato**

Ferrara La Fip ha “squalificato” la prima fila delle due tribune blu della Bondi Arena, dove si è giocato senza alcun problema in Serie A e in A2, ma ora l'impianto è derogato fino al prossimo 31 dicembre.

«A causa di ripetute segnalazioni pervenuteci nelle ultime settimane dalla Federazione in merito all'omologazione dell'impianto Giuseppe Bondi Arena - si legge nella nota stampa emessa ieri dalla società biancoblu -, e in attesa degli opportuni lavori di manutenzione, siamo purtroppo costretti ad interdire e a chiudere al pubblico la prima fila di seggiolini in Tribuna Blu, settori pari e dispari. Rimane invece aperto al pubblico l'intero settore di Tribuna Blu Centrale, antistante al plexiglass che siamo stati sollecitati a posizionare nelle scorse settimane. Disabili e relativi accompagnatori che hanno sottoscritto l'abbonamento in prima fila nei settori pari e dispari di Tribuna Blu potranno regolarmente sedere ai propri posti; per tutti gli altri abbonati la Società è ovviamente disponibile a cambiare loro il posto della seduta, tramite richiesta all'indirizzo mail ufficiostampa@ferrarabasket.it».

Qual è il problema? La mancanza di protezione corretta al tavolo degli ufficiali di campo, posto al centro fra le due panche delle squadre. È vero, il ple-

xiglass già posizionato in occasione della gara interna contro Montebelluna protegge, ma evidentemente non abbastanza per gli organi federali.

Deroga

Si potrà giocare senza la prima fila delle tribune blu aperta fino al 31 dicembre, è chiaro che i tempi di messa a norma della situazione (saranno montate ulteriori protezioni dietro la panchina ospite e, forse, non solo) saranno inferiori ai due mesi. Spetterà al Comune di Ferrara, che detiene la concessione dell'impianto di Piazzale Atleti Azzurri d'Italia, regolarizzare le cose, certamente non in tempo utile per il match di domenica contro Oderzo (ieri pomeriggio la prima fila delle due tribune risultava già transennata), ancora da vedere se per quello contro Trieste del 10 novembre.

Vedendo certi impianti dove sta giocando l'Adamant in questo torneo, alcune volte in palestre scolastiche o poco più, fa strano come si possa bocciare o quasi un palasport, la Giuseppe Bondi Arena, che ha vissuto senza problemi i palcoscenici più alti e importanti della palla a spicchi ferrarese.

Ritornando al guaio della “prima fila chiusa”, ieri sui social non sono mancati commenti di stupore da parte di tifosi storici della squadra ferrarese che, da sempre, sono seduti in quello spicchio del “palace”, ovvero a ridosso della panchina di casa.

Lorenzo Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tavolo dei giudici non è adeguatamente protetto

La Federazione ha più volte segnalato la situazione: i tifosi troppo a ridosso dell'area. Ci saranno almeno un paio di settimane di chiusura della prima fila alla Bondi Arena



Andrea Pulidori

Il direttore sportivo guarda solitamente la partita in prima linea al palazzetto



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684 - SL_LAZ

L'Adamant ha scelto il playmaker Chessari da oggi con il gruppo

Serie B Interregionale L'ex Ragusa e Bisceglie pronto a firmare

Ferrara È Roberto Chessari l'esterno designato dal management dell'Adamant per tamponare l'assenza di Riccardo Ballabio per l'infortunio muscolare rimediao a Rubano contro la Virtus Padova.

Approda da Ragusa, Roberto Chessari, compagine con la quale si è allenato nell'ultimo mese dopo aver chiuso l'ottima passata stagione in B Nazionale con la canotta dei Lions Bisceglie. Ieri pomeriggio si è presentato alla Bondi Arena, facendo la conoscenza dei compagni di squadra e dello staff tecnico. Oggi, dopo le tradizionali visite mediche, sosterrà il primo allenamento agli ordini del coach Giovanni Benedetto e del suo staff. Chessari si allenerà alla corte estense fino a domani, dopo di che la società del patron Riccardo Maiarelli deciderà se tesserarlo o meno: la cosa appare scontata, il giocatore è allenato e in forma, dunque darà man forte al gruppo a cominciare dalla gara interna di domenica pomeriggio (ore 18) contro Oderzo.

La scheda Classe 2000, play/guardia di 195 centimetri per 81 chilogrammi, Chessari è reduce da diverse stagioni a Ragusa, mentre l'anno passato aveva indossato i colori dei Lions Bisceglie, chiudendo la stagione con poco meno di 9 punti a gara in 37 presenze, 30 di high. Nel settore giovanile si è diviso fra Ragusa e Virtus Bologna, altre annate numerica-



Riccardo Ballabio: il play di Ferrara ha ripreso a correre ma servirà tempo

mente importanti sono state quella 2019/2020, quando giocava a Scauri, sempre in Serie B (10,6 punti a gara, 26 di high), come quelle 2021/2022 e seguente, sempre a Ragusa. Nel 21/22 realizza oltre 11 punti di media, 26 di high, l'annata successiva chiude a quota 10,5 punti ad allacciata di scarpe, 25 come record personale.

Insomma, l'Adamant coprirà la falla della mancanza del play titolare con un giocatore di categoria, anche superiore, in grado di giocare anche da guardia e di mettere a referto

bottini importanti.

In attesa di vedere Chessari in campo, la squadra continua a lavorare al completo sulle tavole amiche della Bondi Arena. Lo staff biancoblù ha lavorato sui fattori non andati a Pordenone, concentrandosi pure sull'aspetto mentale di un gruppo, quello capitanato da Drigo, che non può cancellare con una sconfitta, ciò che di buono, ed è stato tanto, è stato fatto nelle prime quattro gare della stagione.

●
L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket serie B

Adamant prova Roberto Chessari Tribuna blu, proteste sulla chiusura

Il playmaker classe 2000 ieri è arrivato a Ferrara per i primi allenamenti Domenica la pratica Oderzo

BASKET

Ieri pomeriggio Roberto Chessari, playmaker classe 2000 reduce da una stagione a Bisceglie ed aggregato in queste settimane a Ragusa in B1, ha preso confidenza con l'ambiente di Ferrara Basket dopo essere atterrato nel pomeriggio a Bologna. In questi giorni si capirà se sarà effettivamente lui il prescelto per tamponare l'assenza di Ballabio, che ne avrà ancora per un po'. Nel frattempo, ieri il gruppo biancazzurro si allenato agli ordini di coach Giovanni Benedetto per preparare la gara casalinga di domenica pomeriggio contro Oderzo, nella quale Ferrara dovrà reagire dopo la sconfitta di domenica scorsa a Pordenone. Intanto la società biancazzurra ha comunicato ieri un 'problema' sorto nella gestione del palasport: «A causa di ripetute segnalazioni pervenuteci nelle ultime settimane

dalla Federazione in merito all'omologazione dell'impianto Giuseppe Bondi Arena - recita la nota -, siamo purtroppo costretti ad interdire e a chiudere al pubblico la prima fila di seggiolini in tribuna blu, settori pari e dispari. Rimane invece aperto al pubblico l'intero settore di tribuna blu centrale».

Una situazione che ha quasi del paradossale, se si considera il tenore degli impianti nei quali ha giocato Ferrara da un anno a questa parte, e un palasport - quello estense - che in passato ha ospitato campionati di A1 e A2 senza particolari criticità. L'alternativa, in attesa che si monti il plexiglass da qui a qualche settimana anche davanti al settore pari di tribuna blu così come richiesto dalla Federazione, è appunto quella di chiudere la prima fila dello stesso settore. I tifosi ieri pomeriggio all'uscita della notizia sono insorti sui social, per un provvedimento che si fa fatica a comprendere: in ogni caso, è attiva la prevendita per la gara di domenica con Oderzo, nella quale l'Adamant avrà bisogno del sostegno del suo pubblico per ripartire.

j.c.



Coach Giovanni Benedetto pensa alla pratica Oderzo di domenica pomeriggio, ieri intanto l'arrivo del playmaker Roberto Chessari



Basket Divisione regionale 1**Aics a Massalombarda
Tanti forlivesi tra i rivali**

Alle 21.30 va in scena il primo turno infrasettimanale del campionato di Divisione Regionale 1 che vedrà l'Aics Forlì impegnata a Massalombarda, autentica cozzata costruita per dominare il torneo. Agli ordini di coach Solaroli c'è un giocatore da categorie superiori come Matteo Caroli (finora ai box) e una nutrita colonia di forlivesi: il pivot Simone Fabiani, Francesco Ciadini (classe 2002) e gli ex Forlimpopoli Riccardo Gorini e Tommaso Colombo. Per la truppa di Giampaolo Di Lorenzo, ancora a caccia del primo successo stagionale, sarà una trasferta da affrontare senza nulla da perdere.

